



RIFLESSIONI E INFORMAZIONI

SETTIMANA DELLA III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

— RHO —

3/2021

VIVERE SECONDO LA PAROLA DI DIO

Il 30 settembre 2019, con lettera apostolica in forma di *Motu proprio*, papa Francesco istituiva la «Domenica della Parola di Dio», da celebrarsi la terza Domenica del tempo ordinario. Per il Rito ambrosiano, quando la terza Domenica per annum coincide con la festa della Santa Famiglia di Nazaret, la Domenica della Parola di Dio viene anticipata alla domenica precedente.

Papa Francesco indicava anche la finalità di questa giornata: «Il giorno dedicato alla Bibbia vuole essere non “una volta all'anno”, ma una volta per tutto l'anno, perché abbiamo urgente necessità di diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto, che non cessa di spezzare la Parola e il Pane nella comunità dei credenti». In preparazione alla celebrazione di quest'anno, con una nota del 17 dicembre 2020 la Congregazione del Culto e della Disciplina dei Sacramenti ha suggerito di rifarsi ad alcuni documenti ecclesiali che «presentano una sintesi dei principi teologici, celebrativi e pastorali circa la Parola di Dio proclamata nella Messa, ma validi anche in ogni celebrazione liturgica (Sacramenti, Sacramentali, Liturgia delle ore)». Ne è nato un prontuario in dieci punti che riportiamo in maniera sintetica, stilato dai responsabili del Servizio diocesano per la Pastorale liturgica.

1. Riconoscendo che «l'ascolto del Vangelo è punto culminante nella Liturgia della Parola», si suggerisce di dare particolare importanza all'Evangelario, portandolo in processione o collocandolo in

una posizione significativa per la venerazione dei fedeli.

2. «È necessario rispettare le letture indicate, senza sostituirle o sopprimerle [...]. La proclamazione dei testi del Lezionario costituisce un vincolo di unità tra tutti i fedeli che li ascoltano».

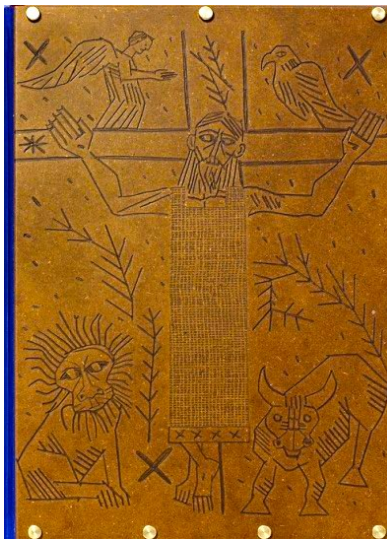
3. Quando è possibile si suggerisce il canto del Salmo responsoriale come risposta della Chiesa alla Parola di Dio. In questo senso è da incrementare il servizio del salmista.

4. Citando l'*Evangelii Gaudium* di papa Francesco, la Congregazione scrive: «I Pastori in primo luogo hanno la grande responsabilità di spiegare e permettere a tutti di comprendere la Sacra Scrittura. Poiché essa è il libro del popolo, quanti hanno la vocazione a essere ministri della Parola di Dio devono sentire forte l'esigenza di renderla accessibile alla propria comunità». Nella Lettera apostolica con cui istituiva la Domenica della Parola, il Papa scriveva: «A noi predicatori è richiesto l'impegno a non dilungarci oltre misura con omelie saccenti o argomenti estranei. Quando ci si ferma a meditare e pregare sul testo sacro, allora si è capaci di parlare con il cuore per raggiungere il cuore delle persone che ascoltano».

5. È importante offrire durante la celebrazione uno spazio di silenzio che permetta di «accogliere interiormente» la Parola ascoltata.

6. Chi è chiamato a proclamare la Parola (lettore, diacono, sacerdote) deve curare una preparazione «interiore ed esteriore».

7. L'ambone come luogo della proclamazione della Parola non deve essere anche



il luogo degli avvisi, dei commenti o della direzione del canto.

8. Per quanto riguarda il Lezionario e l'Evangelario si chiede «di curare il loro pregio materiale e il loro buon uso. Per la proclamazione della Parola di Dio è inadeguato ricorrere a foglietti, fotocopie, sussidi in sostituzione dei libri liturgici».

9. Una catechesi a questo dedicata, quando è possibile e come è possibile, può aiutare a comprendere «quali sono i criteri di distribuzione liturgica dei vari libri biblici nel corso dell'anno e dei suoi tempi».

10. Questa domenica particolare può diventare anche occasione per «approfon-

dire il nesso tra la Sacra Scrittura e la liturgia delle ore».

Attraverso questi preziosi suggerimenti, soprattutto di ordine pratico, siamo tutti quanti invitati a dire di nuovo **la nostra volontà di vivere secondo la Parola**, convinti di quanto leggiamo nella *Evangelii Gaudium*: «La Parola di Dio ascoltata e celebrata, soprattutto nell'Eucaristia, alimenta e rafforza interiormente i cristiani e li rende capaci di un'autentica testimonianza evangelica nella vita quotidiana».

Il Signore vi benedica

don Diego



GLI AVVISI DELLA SETTIMANA

PARROCO

- Salvo urgenze o impegni particolari, **Don Diego sarà presente:**

S. Croce:	Lun 15:00-17:30 – Merc 09:30-11:30 – Gio 15:00-17:30
S. Maurizio:	Mar 09:30-11:30 – Merc 15:00-17:30 – Ven 09:30-11:30
S. Pietro:	Lun 09:30-11:30 – Mar 15:00-17:30 – Gio 09:30-11:30 – Ven 15:00-17:30

- L'**ingresso del Parroco** sarà celebrato **Domenica 14 febbraio**, secondo le modalità che verranno indicate, anche in relazione alle condizioni determinate dalle Autorità.

CELEBRAZIONI

- Con la ripresa della Catechesi, i ragazzi e le loro famiglie sono invitati a vivere la S. Messa in giorni e orari particolari, comunicati dai loro catechisti: saranno presenti in modo particolare nelle rispettive parrocchie alle Celebrazioni vigiliari (sabato) e del giorno (Domenica ore 10:30/11:00) e in alcune occasioni alle ore 18 presso Maria Ausiliatrice. Con l'aiuto e l'attenzione di tutti, riusciamo a vivere al meglio le Liturgie, pur nelle ristrettezze normative necessarie!
- Nella settimana dell'educazione, in comunione con tutta la Diocesi, **venerdì 29 gennaio, alle ore 18:30**, presso la Chiesa parrocchiale di San Pietro, celebreremo la **S. Messa** nella memoria votiva del **beato Carlo Acutis**. Sono invitati **tutti i ragazzi e gli educatori**, in modo particolare i preado, gli ado, i 18-19enni e i giovani!

CARITAS

- I Centri di Ascolto e Caritas delle nostre tre Parrocchie sono sempre disponibili per accogliere e sostenere le diverse necessità (sociali, economiche...). Tutti i servizi continuano a essere disponibili. Per necessità, sostegno e dialogo:
 - Santa Croce: presso Maria Ausiliatrice ogni mercoledì dalle 14 alle 17
 - San Pietro: 339 79 76 336

COMUNICAZIONE

- È in fase di realizzazione il nuovo sito internet delle tre Comunità! È già possibile raggiungerlo digitando www.treincammino.it

Autorizzati ad avere fiducia: con modestia, senza scorciatoie!

Di fronte all'impresa di "aggiustare il mondo" gli uomini e le donne di questo tempo e di questa terra sono autorizzati ad avere fiducia. La nostra storia con i suoi splendori e le sue tragedie, la nostra tradizione culturale, le acquisizioni della scienza e della tecnologia, la nostra capacità di stabilire relazioni, di intraprendenza, di efficienza, di pazienza, di organizzazione ci danno buone ragioni per ritenere ingiustificato l'atteggiamento rinunciatario che talora si diffonde e spegne la voglia di vivere e di dare vita, di resistere e di osare, di sognare e farsi avanti per le responsabilità. La persuasione che la vita sia una vocazione e che chiami alla responsabilità è caratteristica della nostra cultura, per cui abbiamo buone ragioni per avere stima di noi stessi e alimentare la convinzione che tocca a noi, a noi tutti, dare a ognuno, ma specialmente ai giovani, la forza per resistere alla tentazione di accomodarsi nel presente, nel precario, nel vivere la vita come un giocattolo che poi si butta via.

Lo stile saggio che i tempi richiedono è caratterizzato dalla modestia. La visione condivisa non è una ricetta, non è un sistema in cui tutto è al suo posto, non è una carta di intenti come un proclama retorico, non è una prescrizione autoritaria. La modestia è la consapevolezza del limite. Non tutto è chiaro. Nessuno può presumere d'essere maestro e di considerare gli altri scolari da indottrinare. Questo è tempo di costruzione paziente, non di opere compiute.

È tempo per bonificare un po' di terra e seminare: quel pezzetto di terra che tocca a ogni famiglia, a ogni persona. Non ci sono opere perfette, piuttosto tentativi. Eppure vale la pena. Eppure l'opera ben fatta è già premio.

Si devono aiutare le famiglie perché abbiano condizioni di vita degne, fare in modo che possano avere una casa, un lavoro, l'istruzione per i figli e cure adeguate. Quello che è possibile. Non tutto ciò che è desiderabile è possibile.

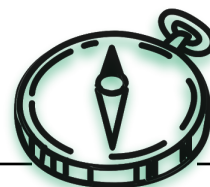
Si dovrebbe trovare una via semplice, persuasiva, democratica per decidere. Infatti, la suscettibilità litigiosa, il puntiglio di difendere il punto di vista e l'interesse particolare, la complicità di una burocrazia cavillosa rendono i procedimenti decisionali di una lentezza scoraggiante e si finisce per compiere sforzi sproporzionati per produrre minuzie, aggiustamenti inadeguati, compromessi insoddisfacenti.

Non esistono però scorciatoie. L'autoritarismo decisionista, la seduzione di personaggi carismatici, le scelte "facili" del populismo non rispettano la dignità delle persone e spesso conducono a disastri. Gli uomini e le donne di buona volontà sono chiamati ai percorsi lunghi della formazione, della riflessione, del dialogo costruttivo, della tessitura di alleanze convincenti. La comunità cattolica ambrosiana è composta da uomini e donne che sentono iscritta nella loro identità la persuasione che "tocca a noi!", perciò è in cammino. E in questo periodo ha preso decisioni e intrapreso cammini.



LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

SETTIMANA DELLA III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
settimana dell'educazione



LUNEDÌ 25 <i>CONVERSIONE DI S. PAOLO AP. FESTA</i>	Matteo 19,27-29	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Proclamerò ai popoli il nome del Signore</i>	
MARTEDÌ 26 <i>Ss. Timoteo e Tito memoria</i>	Marco 4,26-34	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice
	<i>Splendido sei tu, o Signore</i>	
MERCOLEDÌ 27 <i>Feria</i>	Marco 4,35-41	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Sorveglierà, Signore, la porta delle mie labbra</i>	
GIOVEDÌ 28 <i>S. Tommaso d'Aquino memoria</i>	Marco 5,1-20	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Rosario in S. Pietro
	<i>Fate voti al Signore, vostro Dio, e adempiteli</i>	
VENERDÌ 29 <i>B. Carlo Acutis preghiera per gli oratori</i>	Marco 5,21-24a.35-43	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Il Signore è colui che ci guida</i>	
SABATO 30 <i>Feria</i>	Matteo 20,17-19	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Cantate al Signore e annunciate la salvezza</i>	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
DOMENICA 31 <i>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, GIUSEPPE E MARIA</i>	Luca 2,41-52	08:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro (anche online) 11:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice
	<i>Beato chi abita la tua casa, Signore</i>	

* Normalmente, prima delle Ss. Messe si prega il S. Rosario.

CONTATTI

02 9390 3195 Santa Croce

02 9390 3356 San Maurizio

02 9301 767 San Pietro

Buona settimana a tutti!